



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

AREA AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N° 307 DEL 22/07/2021

OGGETTO:

AFFIDAMENTO INCARICO DI ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE ALL'AVVOCATO CARLO ZOLI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE GIUSLAVORISTICHE.

REGISTRO DI AREA N°: 74 DEL 22/07/2021

**IL RESPONSABILE
AREA AFFARI GENERALI
Firmato digitalmente
PIERA GHIRARDINI**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Richiamati i seguenti atti:

Delibera G.C. n. 186 del 22.12.2020 con la quale sono state istituite le posizioni organizzative a decorrere dal 1 gennaio 2021;

Decreto del Sindaco n. 13 del 30/12/2020 prot. 16933 del sottoscritto, con il quale sono stati conferiti gli incarichi sulle posizioni organizzative del Comune di Russi dall'1.1.2021 al 31.12.2021;

Decreto del Sindaco n. 14 del 31/12/2020 con il quale sono stati nominati i responsabili delle Aree e i rispettivi supplenti per l'anno 2021;

Delibera C.C. n. 14 del 04/02/2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

Delibera C.C. n. 15 del 04/02/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 ed i relativi allegati;

Delibera G.C. n. 6 del 04/02/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 parte contabile.

Premesso

che è pervenuto al comune di Russi in data 22/06/2021 ns prot. 7775/2021 da parte dello studio legale Lombardo per conto di un ex dipendente la richiesta di revoca della sanzione disciplinare e il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali subiti per le condotte mobbizzanti;

che per rispondere in modo esaustivo ai rilievi presentati, in vista di un eventuale futuro ricorso, risulta necessario acquisire il servizio di assistenza legale stragiudiziale trattandosi di tematiche particolarmente complesse in materia giuslavoristica;

che la prestazione del servizio di cui trattasi richiede un'attività di studio che necessita di conoscenze legali sul pubblico impiego ed in particolare sulla gestione del rapporto di lavoro subordinato che travalicano quelle riconducibili alle normali competenze riferite al servizio personale, in considerazione oltretutto dell'assenza di un ufficio con legali all'interno dell'ente;

che tale incarico di attività stragiudiziale si configura come propedeutico ad un successivo eventuale incarico di rappresentanza in giudizio qualora venisse presentato ricorso;

Ricordato

che l'art. 17 del D.Lgs. n. 50/2016 a mente del quale: "1. Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi: ... d) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali: 1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni: 1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale; 1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali; 2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni;

che ai sensi della predetta disposizione normativa, vengono qualificati inequivocabilmente come "appalti di servizi legali" anche le propedeutiche ed afferenti consulenze, di cui al punto n. 2, lett. d), comma 1, legate a potenziali strascichi giudiziari e vertenze legali;

che in materia di affidamento di "servizi legali" l'ANAC chiarisce che la consulenza legale precontenziosa "ricorre", ad esempio, allorché l'amministrazione abbia necessità di un'attività o

parere legale preventivo volto ad acquisire gli elementi necessari per valutare la possibilità di tutela di una propria posizione giuridica soggettiva attraverso la promozione di uno dei procedimenti di cui al punto 1 del predetto articolo 17 del Dlgs 50/2016 o per valutare l'eventuale fondatezza di una pretesa da altri vantata nei propri confronti e le possibili strategie difensive, ivi compresa la possibilità di addivenire a conciliazione. Si ritiene, inoltre, che via sia "indizio concreto" e una "probabilità elevata che la questione su cui verte l'attività divenga oggetto del procedimento";

dato atto che nella seduta di giunta del 15/07/2021 l'amministrazione ha ribadito la necessità di affidare ad un legale esterno l'incarico per lo svolgimento di attività preventiva stragiudiziale;

atteso che:

la Corte di giustizia Europea con sentenza del 16 giugno 2019 nella causa C-264/18, ha stabilito che gli incarichi legali sono esclusi dalla normativa appaltistica generale – ai sensi dell'art. 10, lettera d), I e II) della direttiva 24/2014, corrispondente alle ipotesi dell'articolo 17 d) del codice dei contratti pubblici – in quanto diversi da ogni altro contratto, perché le relative prestazioni possono essere rese "solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza".

la Corte dei conti, Sezione Giurisdizionale Lazio, con la sentenza 8 giugno 2021, n. 509, in tema di responsabilità amministrativa, ha stabilito che il conferimento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio di un ente pubblico (fattispecie riguardante la CONSIP) ad avvocati del libero foro non richiede la previa espletazione di procedure selettive, fermo restando il doveroso rispetto dei principi generali di trasparenza, ragionevolezza ed economicità.

Visto

l'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici

l'art. 1, comma 130, della Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di Stabilità 2019) che ha modificato l'art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006 n. 296, stabilendo che l'obbligo al ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, sussiste solo per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro;

Considerato

che è stato chiesto un preventivo di spesa all'avvocato Carlo Zoli con studio in Faenza, esperto in materia del diritto del lavoro come da curriculum che si allega;

che l'avvocato Zoli si è reso disponibile ad esaminare, in tempi brevi, l'esposta vicenda per un importo complessivo di € 1459,12 compreso C.P.A. 4% e IVA 22%;

che da una preliminare valutazione di mercato, attuata mediante accertamento del valore medio di prestazioni analoghe e dei raffronti con i parametri di cui al DM 55/2014 e s.m.i. detto valore può ritenersi congruo;

dato atto

che si ritiene di affidare all'avvocato Carlo Zoli l'incarico per lo svolgimento di attività

stragiudiziale legata alla vertenza indicata riservandoci di affidare successivamente la rappresentanza in giudizio dell'ente qualora venisse presentato ricorso;

che le risorse sono disponibili al cap. 10442 del Peg 2021-2023;

Vista la regolarità contributiva Numero Protocollo INAIL_27008566 Data richiesta 08/04/2021 Scadenza validità 06/08/2021;

Verificato il rispetto dalla disciplina in materia di conflitto di interesse, anche potenziale, come disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dagli articoli 6 e 7 del D.p.r. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

Visti:

gli artt. 107 e 109 del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

gli artt. 151 e 183 del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

gli artt. 7 e 11 del vigente regolamento di contabilità comunale;

DETERMINA

di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di conferire, per le motivazioni poste in premessa, all'Avvocato Carlo Zoli Part. I.V.A. 01276440391 – Cod. Fisc.: ZLO CRL 58M11 D458M con studio in Via Mengolina n. 18 – 48018 FAENZA (RA) l'incarico di assistenza stragiudiziale di natura precontenziosa ex art. 17, comma 1, lett. d), punto 2, d.lgs. 50/2016 CIG ZAF3288EC9;

di assumere, per le motivazioni sopra addotte un impegno di spesa pari ad € 1459,12 (IVA, ritenuta d'acconto, CPA e spese generali inclusi) come indicato nel prospetto riepilogativo contabile allegato alla presente determinazione;

dare atto che la scadenza dell'obbligazione è nell'anno 2021;

di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, con le modalità stabilite dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

di pubblicare la presente determinazione ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 33/2013;

di liquidare le somme spettanti, previa acquisizione della documentazione di regolarità DURC, a seguito di emissione di regolare fattura, mediante bonifico bancario, previa acquisizione della dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 di cui in premessa;

ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 183 del D.Lvo 18/08/2000 n. 267 il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa



COMUNE di RUSSI
Provincia di Ravenna

Oggetto della determinazione:

AFFIDAMENTO INCARICO DI ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE ALL'AVVOCATO CARLO ZOLI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE GIUSLAVORISTICHE.

N.	Scadenza dell'obbligo azione	Importo	Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	
1	31/12/2021	1.459,12	10442	0	PRESTAZIONI DI SERVIZI SETTORE AFFARI GENERALI	
	Anno	Impegno	Sub	Impegno	Piano dei Conti	Siope
				870	1 3 2 11 6	0
	Codice	Descrizione Creditore/Debitore		Cig	Cup	
7398	ZOLI,CARLO		ZAF3288EC9			

Contrario visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.lgs 267/00

Russi, 22/07/2021

IL RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI

Firmato digitalmente
Paolo Cantagalli

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Russi il per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 124 comma 1 del D.lgs. 18/8/2000, N°267

Russi,

Firmato Digitalmente
Il Responsabile incaricato

Matteo Montalti
